

ALLEGATO DUE LOTTO 2

CIG 7753405835

DIREZIONE INTERREGIONALE  
PER LA LIGURIA IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA  
*SEDE DI GENOVA*

SERVIZIO DI MANUTENZIONE  
IMPIANTI ELETTRICI

CAPITOLATO TECNICO

*Genova, Dicembre 2018*



## SOMMARIO

1.	OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
2	SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	5
3	NORMATIVA APPLICABILE.....	6
4	MANUTENZIONE ORDINARIA .....	8
4.1	<i>QUADRI ELETTRICI DI BASSA TENSIONE:</i> .....	9
4.2	<i>RETE DI DISTRIBUZIONE:</i> .....	9
4.3	<i>CORPI ILLUMINANTI LUCE NORMALE:</i> .....	9
4.4	<i>IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE:</i> .....	10
4.5	<i>RETE DI TERRA:</i> .....	10
4.6	<i>UPS:</i> .....	10
4.7	<i>APPARATI ELETTRICI A SERVIZIO DEI LOCALI IGIENICI E LOCALI SERVER:</i> .....	11
4.8	<i>APPARATI ELETTRICI AL SERVIZIO DI ACCESSI CARRABILI:</i> .....	11
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	11
6	REGISTRO DELLE MANUTENZIONI ELETTRICHE .....	12
7	ATTREZZATURE, MACCHINARI E PRODOTTI DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE .....	12
8	MAPPATURA IMPIANTI E REPORTISTICA DELLE MANUTENZIONI.....	12
9	RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE .....	13
10	PENALI .....	13
	ALLEGATO 1 – SCHEMA RIASSUNTIVO IMPIANTO ELETTRICO .....	15

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Tecnico regola lo svolgimento delle attività di **manutenzione ordinaria programmata** degli impianti elettrici a servizio degli immobili ricadenti nella competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta – Sede Liguria, per la durata di 1 (uno) anno, come da schema riassunti di cui all'Allegato 1.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relative componenti e include tutte le operazioni necessarie per una corretta conduzione e manutenzione degli impianti.

Le tipologie di prestazione oggetto del presente appalto, relativamente ai servizi operativi, possono essere distinte in:

**Attività Ordinarie** (predefinite o integrative), di cui è riportato un elenco, esemplificativo e non esaustivo, al Punto 4. del presente capitolato. In sintesi:

1. Conduzione degli impianti
2. Manutenzione preventiva e programmata

La conduzione degli impianti deve assicurare la continuità del servizio degli impianti stessi e deve inoltre garantire il mantenimento delle funzioni per cui l'impianto è stato realizzato.

Il fornitore è tenuto a garantire negli ambienti il livello di illuminamento per cui l'impianto è stato costruito ovvero, in nuove realizzazioni, il livello medio richiesto dalla norma UNI 10380.

Eventuali sospensioni programmate dell'erogazione di energia elettrica devono essere richieste e autorizzate per iscritto da questa Amministrazione appaltante.

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio devono essere effettuati tutti i controlli ed attuate le misure previste dalla normativa vigente; i controlli devono essere effettuati con le modalità e con la periodicità indicate dalla normativa e i risultati ottenuti dovranno essere opportunamente registrati.

**Attività Straordinarie**, ossia quelle (a guasto o a richiesta) non programmabili, erogate su richiesta o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un particolare evento (Punto 5. del presente capitolato).

Le attività straordinarie sono costituite da:

1. Attività di manutenzione a guasto necessarie al ripristino della normale funzionalità degli impianti;
2. Attività di manutenzione a richiesta, aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche e integrazione degli impianti.

Formano pertanto oggetto del presente Appalto i seguenti servizi in sintesi:

- verifiche periodiche e manutenzioni quadri elettrici;
- reti di distribuzione;
- reti di terra;
- impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
- UPS;
- apparecchi elettrici a servizio dei locali igienici e server;

**CAPITOLATO TECNICO**

- corpi illuminanti, compreso, ove necessario, sostituzione e smaltimento di lampade, tubi fluorescenti, starter, reattori e altro materiale soggetto al consumo;

Il servizio da fornire include tutte le operazioni necessarie per una corretta conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti, così come descritto, nel seguito del presente capitolato.

L'appaltatore eseguirà le manutenzioni sotto la propria responsabilità, assumendone ogni e qualsiasi conseguenza nei confronti dell'Agenzia e di terzi.

La piccola minuteria, i fluidi necessari per il rabbocco dei macchinari e delle apparecchiature elettriche si intendono tutti inclusi nel canone contrattuale. Saranno a carico dell'appaltatore anche i seguenti oneri compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale:

- prove dimostrative del corretto funzionamento degli impianti;
- assistenza tecnica ai soggetti terzi che eseguono le verifiche periodiche e straordinarie previste dalle normative vigenti;
- la piccola minuteria, i fluidi necessari per il rabbocco dei macchinari e delle apparecchiature elettriche;
- la custodia e l'aggiornamento di tutta la documentazione sia esistente, sia da formare;
- l'aggiornamento del personale tecnico;

il ripristino della funzionalità degli impianti a seguito di blocchi che si dovessero manifestare anche al di fuori degli interventi di manutenzione ordinaria programmata, garantendo interventi su chiamata in caso di urgenza entro 4 ore.

## **2 SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

<b>Principali disposizioni legislative</b>	<b>Descrizione</b>
<b>DPR n. 547 del 27/04/55</b>	“Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro”
<b>Legge n.186 del 01/03/68</b>	“Costruzione e realizzazione di materiali ed impianti elettrici a regola d'arte”
<b>DM 16/02/82</b>	“Elenco delle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco”
<b>DM del 08/03/85</b>	“Direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del rilascio del NOP di cui alla Legge n.818 del 07/12/84”
<b>Legge n. 46 del 05/03/90</b>	“Norme per la sicurezza degli impianti”
<b>DPR n. 447 del 06/12/91</b>	“Regolamento di attuazione della Legge n.46 del 05/03/90”
<b>DM del 22/02/06</b>	“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”
<b>DPR n. 503 del 24/07/96</b>	“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”

---

CAPITOLATO TECNICO

**DM n.236 del 14/06/89** “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche”

**D.lgs. 9 aprile 2008, n.81** Testo Unico sulla Salute e Sicurezza Sul Lavoro

<b>Norme e Guide CEI di riferimento</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Norma CEI 64-8/1-7 ediz.2007</b>	“Impianti elettrici utilizzatori a Vn fino a 1000 V ac e a 1500 V dc”
<b>Norma CEI 11-17 ediz. 2006</b>	“Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica”
<b>Norma CEI 11-1</b>	“Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata”
<b>Norma CEI 17-13/1</b>	“Apparecchiature assiemate di protezione per basse tensioni (apparecchiature di serie AS e non di serie ANS)”
<b>Norma CEI 17-13/3</b>	“Apparecchiature assiemate di protezione di manovra per basse tensioni installate in luogo con personale non addestrato (quadri di distribuzione ASD)”
<b>Norma CEI EN 62305-1 (81-10/1)</b>	“Protezione contro i fulmini. Principi generali”
<b>Norma CEI EN 62305-2 (81-10/2)</b>	“Protezione contro i fulmini. Valutazione del rischio”
<b>Norma CEI EN 62305-3 (81-10/3)</b>	“Protezione contro i fulmini. Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone”
<b>Norma CEI EN 62305-4 (81-10/4)</b>	“Protezione contro i fulmini. Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture”
<b>Guida CEI 0-2</b>	“Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici”
<b>Guida CEI 0-3</b>	“Legge 46/90 Guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati”
<b>Norma UNI EN 12464-1</b>	“Illuminazione di interni con luce artificiale”

### **3 NORMATIVA APPLICABILE**

---

Le manutenzioni devono essere realizzate a regola d'arte ed in conformità alle disposizioni del presente Capitolato. Le manutenzioni, inoltre, dovranno essere eseguite in ottemperanza alle norme di legge e tecniche CEI applicabili nel periodo di vigenza del contratto (anche se sopravvenute) ed in particolare dovranno essere conformi:

- alle prescrizioni di Autorità Locali; compresi i VV.F.;
- alle prescrizioni ed indicazioni dell'Ente fornitore di Energia Elettrica;

**CAPITOLATO TECNICO**

- alle disposizioni di Legge e alle Norme CEI.

Ai sensi dell'art. 7 del DM 37/08 (già Legge n° 46 del 5/3/1990), nell'ipotesi di nuove installazioni o di interventi di manutenzione straordinaria opportunamente autorizzati, l'impresa installatrice dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme. In caso di rifacimento parziale di impianti, il progetto, la dichiarazione di conformità, e l'attestazione di collaudo, ove previsto, si riferirà alla sola parte degli impianti oggetto dell'opera di rifacimento, ma terrà conto della sicurezza e funzionalità dell'intero impianto.

Tutti i materiali e gli apparecchi eventualmente installati, o sostituiti negli interventi di manutenzione straordinaria, all'uopo autorizzati, devono essere rispondenti alle relative norme CEI e tabelle di unificazione CEI - UNEL e marchiati IMQ.

In particolare, i componenti impiegati negli impianti elettrici devono essere adatti all'ambiente in cui saranno installati e devono avere caratteristiche tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive e termiche.

L'appaltatore dovrà tenere aggiornato il committente circa le scadenze previste per la verifica degli impianti di messa a terra e contro le scariche atmosferiche (DPR 462/01 art. 4 o art. 6 in caso di impianti con pericolo di esplosione).

La ditta aggiudicataria è, altresì, tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti inerenti la sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) che, direttamente o indirettamente attengono alle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria deve, altresì, adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, per evitare danni ai beni pubblici e privati. In particolare, la ditta aggiudicataria deve:

- a) nominare il Direttore Tecnico e comunicarlo al RUP;
- b) comunicare al RUP il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- c) redigere il Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), conformemente a quanto indicato e prescritto nell'allegato XV, punto 3.1.2 del D.Lgs. 81/2008, per quanto attiene alle proprie responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione dei lavori;
- d) attenersi nella redazione del PSS a quanto previsto nel DUVRI, ex art. 26 del D.Lgs. 81/08, allegato al contratto e di aggiornarlo con le eventuali ulteriori osservazioni poste dai vari Datori di Lavoro degli uffici interessati agli interventi di manutenzione ordinaria;
- e) garantire l'idoneità professionale del personale impiegato con l'attuazione di piani di controllo della qualificazione e formazione;
- f) utilizzare personale e mezzi idonei;
- g) dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni;

---

**CAPITOLATO TECNICO**

- h) controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro e quelle previste nel PSS da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
- i) predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo e della cartellonistica di sicurezza prescritte;
- j) mettere in atto i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro descritti nei predetti Piani;
- k) verificare i rischi esistenti nei luoghi di lavoro, adoperandosi affinché vengano immediatamente adottate le necessarie misure preventive, anche nel caso di attività interferenti;
- l) rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti nello svolgimento della loro attività nei luoghi di lavoro;
- m) vigilare affinché le disposizioni impartite vengano puntualmente eseguite e venga rispettato l'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI) indicati nel PSS;
- n) provvedere al controllo dell'efficienza e dell'idoneità delle apparecchiature e degli utensili e farne eseguire la manutenzione da personale esperto e qualificato;
- o) controllare l'idoneità e l'efficienza dei DPI consegnati ai lavoratori;
- p) munire il personale di apposita tessera di riconoscimento con fotografia, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro e la data di assunzione.

Per quanto sopra, l'Agenzia deve intendersi completamente ed interamente sollevata da ogni responsabilità al riguardo, in particolare per gli eventuali infortuni di operatori o visitatori, cagionati durante le manutenzioni.

---

**4 MANUTENZIONE ORDINARIA**

---

Si intendono a carico dell'Appaltatore le operazioni di manutenzione ordinaria eseguite in conformità alle vigenti normative UNI e CEI in funzione del tipo di impianto.

Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su apposito registro delle manutenzioni elettriche, che dovrà essere istituito dalla ditta e custodito presso ogni immobili di cui allo schema sopra riportato.

La manutenzione dovrà assicurare la continuità del servizio degli impianti garantendo, nei singoli locali di ogni immobile, l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza, segnalando ogni tipo di anomalia o stato di pericolo.

Il fornitore, inoltre, supporterà i responsabili degli uffici nell'espletamento degli obblighi definiti dal DPR 462 del 22 Ottobre 2001 relativi agli impianti elettrici di messa a terra e ai dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche.

Nell'ambito delle attività di controllo, il fornitore segnalerà per tempo eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari per assicurare la corretta funzionalità dell'impianto. Tali interventi saranno gestiti secondo le modalità



---

**CAPITOLATO TECNICO**

perviste nel paragrafo relativo alle manutenzioni straordinarie, ove non compresi nell'ambito delle lavorazioni sotto indicate.

Si elencano di seguito, con carattere esemplificativo e non esaustivo, dovendosi fare riferimento alle norme tecniche sopra citate, le lavorazioni afferenti alla manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, che dovranno essere effettuate dall'appaltatore durante il periodo contrattuale, utilizzando squadre formate da 2 operatori:

**4.1 QUADRI ELETTRICI DI BASSA TENSIONE:**con periodicità semestrale:

- messa fuori servizio quadro di comando,
- pulizia e serraggio morsetti;
- controllo funzionamento interruttori magnetotermici, lampade di segnalazione e fusibili comando;
- controllo surriscaldamento dei morsetti con idonea apparecchiatura di rilevazione;
- verifica funzionalità carpenteria metallica, pulizia interna ed esterna;
- controllo targhette indicatrici utenze (con eventuali correzioni);
- misura resistenza di isolamento verso massa e tra le fasi dei circuiti di potenza;
- controllo integrità ed efficienza scaricatori di sovratensione;

con periodicità mensile:

- verifica funzionalità interruttori differenziali;

**4.2 RETE DI DISTRIBUZIONE:**con periodicità trimestrale:

- verifica funzionalità di quadretti comando, interruttori, prese e fusibili di protezione (eventualmente da sostituire) e altri dispositivi di comando;
- controllo e verifica dei cavi volanti di alimentazione delle apparecchiature mobili (tipo postazioni PC) e, ove necessario, sistemazione e riordino al fine di evitare situazioni di ostacolo per il passaggio e pulizie dei pavimenti;
- agevole accessibilità degli organi di manovra all'operatore;
- agevole accessibilità dell'impianto per interventi operativi e di manutenzione;

**4.3 CORPI ILLUMINANTI LUCE NORMALE:**con periodicità mensile:

- controllo funzionamento apparecchi illuminanti interni, compreso eventuale sostituzione lampade/tubi fluorescenti, starter, relè, rilevatori di luminosità/presenza/movimento e altri accessori non funzionanti, compreso interruttori di comando;
- controllo funzionamento apparecchi illuminanti esterni, crepuscolari, timer ecc.;

#### **4.4 IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE:**

##### con periodicità annuale:

- Conservazione degli elementi di captazione e del collegamento ai collettori di terra (calate);
- Controllo visivo della continuità elettrica degli scaricatori e della eventuale ossidazione dei morsetti;
- Verifica serraggi capicorda e morsetti di giunzione al collettore principale e ad eventuali sub-nodi;
- Controllo stato pozzetti e collegamenti del dispersore;
- Copertura con pasta neutralizzante delle connessioni del dispersore; misurazioni secondo norme CEI di riferimento;

#### **4.5 RETE DI TERRA:**

##### con periodicità annuale:

- controllo misurazione resistenza totale di terra mediante voltamperometrico, registrazione del valore misurato e verifica dello stesso in conformità con le relazioni precedenti;

##### con periodicità semestrale:

- controllo stato di collegamento della rete di terra con i dispersori, eventuale smontaggio morsetti ed ingrassaggio, eventuale sostituzione di componenti con segni di ossidazione evidenti;
- controllo stato dei conduttori di protezione o equipotenziali, sia principali che supplementari, verifiche a campione del collegamento tra conduttore e morsetto di terra, o tra conduttore e ferri di strutture in C.A.;
- prova di continuità tra il quadro generale e il collettore di terra generale;
- verifica serraggi capicorda e morsetti di giunzione al collettore principale e ad eventuali sub-nodi;
- controllo stato pozzetti e collegamenti del dispersore;
- copertura con pasta neutralizzante di tutte le connessioni del dispersore;
- verifica continuità conduttori di protezione, equipotenziali principali e supplementari con corrente non inferiore a 0,2 A, mediante sorgente in c.c. o in c.a. compresa tra 4 e 24 V;
- controllo collegamenti impianto di protezione scariche atmosferiche con il dispersore di terra;

#### **4.6 UPS:**

##### con periodicità mensile:

- Controllo dello stato di conservazione e di carica delle batterie e delle connessioni elettriche;
- Pulizia armadi e verifica funzionalità;
- Verifica ventilazione armadi;
- Verifica funzionalità ups;

#### **4.7 APPARATI ELETTRICI A SERVIZIO DEI LOCALI IGIENICI E LOCALI SERVER:**

con periodicità mensile:

- verifica funzionalità asciugamani elettrici;
- verifica scaldacqua (funzionalità, efficienza e ancoraggio);
- verifica funzionalità e pulizia estrattori d'aria bagni ciechi e locali server;
- verifica funzionalità allarmi bagni utenza svantaggiati;

#### **4.8 APPARATI ELETTRICI AL SERVIZIO DI ACCESSI CARRABILI:**

con periodicità mensile:

- verifica della funzionalità della movimentazione di cancelli, saracinesche e vari serviti da organi elettrici, compreso i sistemi di sblocco manuale;
- verifica del regolare funzionamento, della rumorosità, pulizia e ingrassaggio degli organi in movimento, controllo e pulizia delle fotocellule e delle guide di scorrimento;
- verifica dello stato di manutenzione, dell'efficacia e funzionalità delle gabbie di protezione e dei fine corsa nonché degli accoppiamenti meccanici.

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche se richiede una frequenza maggiore, rispetto a quanto indicato) necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti, sarà compreso nel corrispettivo a canone.

Nello svolgimento di tale attività il fornitore deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; è inoltre compito del fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

## **5 MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

---

È facoltà della Stazione Appaltante richiedere interventi straordinari per effetto di guasti accidentali imprevedibili che necessitano di interventi immediati al fine di ripristinare la regolarità del servizio dell'impianto.

La ditta aggiudicataria, altresì, se nel corso dello svolgimento del normale servizio di verifica e controllo riscontrasse di non poter mantenere in esercizio o adeguare alcuni impianti, è obbligata a comunicarlo tempestivamente all'Agenzia in forma scritta, dettagliando i motivi e formulando contestualmente l'offerta dei lavori necessari all'adeguamento o l'anti-economicità della riparazione o dell'adeguamento.

La Stazione Appaltante avrà facoltà, ricevuta adeguata offerta economica, di incaricare direttamente la stessa Ditta o di rivolgersi ad altro operatore consultando il mercato elettronico della PA.

## **6 REGISTRO DELLE MANUTENZIONI ELETTRICHE**

---

Dal momento della presa in carico degli impianti elettrici presso ogni immobile, l'appaltatore ha l'obbligo della istituzione, corretta compilazione dei registri delle manutenzioni elettriche.

Gli esemplari originali dei registri delle manutenzioni elettriche dovranno essere conservati presso l'immobile, custoditi dal referente di sede; una copia di tali registri, e degli eventuali allegati, dovrà invece essere custodita presso l'Appaltatore.

I registri dovranno essere mantenuti aggiornati tramite l'annotazione delle attività di controllo e manutenzione svolte su tutti gli immobili, con l'indicazione dettagliata degli interventi effettuati, sia su programma, sia accidentali, e degli eventuali componenti sostituiti, sia in regime di manutenzione ordinaria, sia manutenzione straordinaria autorizzata. Le singole annotazioni saranno controfirmate dagli operatori e dal referente di sede, indicando gli orari di inizio e fine dei controlli.

I luoghi oggetto dell'appalto sono uffici di esclusiva pertinenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: per ovvi motivi di sicurezza e segretezza, gli interventi di verifica dovranno essere svolti obbligatoriamente alla presenza del referente di sede che provvederà a mettere in atto tutte le procedure utili affinché il tecnico incaricato possa espletare le attività previste nel cronoprogramma.

Le attività di verifica dovranno essere espletate dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00, salvo insindacabili necessità dell'Ente appaltante.

## **7 ATTREZZATURE, MACCHINARI E PRODOTTI DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

---

Tutti gli attrezzi, la strumentazione e gli utensili, necessari per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, dovranno rispondere alle prescrizioni di legge, anche in materia di sicurezza, sono forniti a cura e spese della ditta aggiudicataria e vengono utilizzati sotto la sua responsabilità.

Restano invece a carico dell'Amministrazione appaltante gli oneri relativi alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica e del combustibile per il funzionamento degli impianti.

## **8 MAPPATURA IMPIANTI E REPORTISTICA DELLE MANUTENZIONI**

---

Entro 45 giorni dall'affidamento, la Ditta aggiudicataria dovrà aver riscontrato tutti gli impianti, segnalando eventuali discordanze rispetto all'elenco fornito e pianificando gli interventi, presso le varie sedi, con apposito cronoprogramma, in relazione alla periodicità richiesta, da inviare alla stazione appaltante, con periodicità bimestrale, consentendo l'informazione preventiva dei referenti locali.

La mappatura completa degli impianti dovrà essere tenuta costantemente aggiornata per tutta la durata del contratto.

---

**CAPITOLATO TECNICO**

Al termine di ogni intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria la Ditta dovrà compilare su carta intestata, singoli rapporti d'intervento per ogni attività manutentiva eseguita nel singolo immobile previsto nel cronoprogramma.

---

**9 RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE**

---

La Ditta aggiudicataria dovrà preventivamente nominare un Responsabile della manutenzione e trasmetterne il nominativo e i riferimenti alla stazione appaltante e al RUP.

Al Responsabile della manutenzione compete:

- la reperibilità attraverso una linea fissa, un cellulare e una casella di posta elettronica;
- la direzione, il coordinamento e la disciplina del personale della ditta nella varie sedi oggetto di manutenzione;
- la gestione dei rapporti con il RUP e la stazione appaltante rispettando e facendo rispettare le disposizioni ricevute;
- l'osservanza da parte propria e delle maestranze delle disposizioni e misure atte a prevenire infortuni e danni a terzi;
- la tenuta e l'aggiornamento dei documenti e registri afferenti il rapporto con il Committente e documentazione da mettere a disposizione degli Enti preposti alla vigilanza rispetto al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

---

**10 PENALI**

---

In caso di parziale o mancata esecuzione di una o più attività programmate il fornitore è tenuto a corrispondere, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'3 ‰ (tre per mille) del corrispettivo contrattuale del trimestre di riferimento fino all'esecuzione del servizio stesso.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto; in tali casi la stazione appaltante avrà facoltà di applicare al fornitore le predette penali sino al momento in cui il contratto inizierà a essere eseguito.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati al fornitore per iscritto. Quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla stazione appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano suscettibili di accoglimento a giudizio della stazione appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, anche come corrispettivo per il servizio prestato.

**CAPITOLATO TECNICO**

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

## CAPITOLATO TECNICO

## ALLEGATO 1 – SCHEMA RIASSUNTIVO IMPIANTO ELETTRICO

Nominativo Sede	città	indirizzo	<i>SUPERFICIE</i>	Iluminazione Normale	Iluminazione Emergenza	Org comando	Org protezione	Prese civili	Prese Ind.	Quadri BT	Contatori	UPS	Cabina MT
<b>Direzione</b>	Genova	Via Rubattino 4	<i>m<sup>2</sup></i> <b>5.399,05</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Laboratorio Chimico GENOVA</b>	Genova	Via Rubattino 6	<i>m<sup>2</sup></i> <b>1.136,50</b>	X	X	X	X	X	X	X	X		
<b>Laboratorio Chimico SAVONA</b>	Savona	Piazza Rebagliati 5	<i>m<sup>2</sup></i> <b>883,60</b>	X	X	X	X	X	X				
<b>Ufficio delle Dogane GENOVA 1</b>	Genova	Via Rubattino 10A	<i>m<sup>2</sup></i> <b>1.916,44</b>	X	X	X	X	X	X	X			
<b>Ufficio delle Dogane GENOVA 2</b>	Genova	Via Rubattino 10A	<i>m<sup>2</sup></i> <b>1.844,32</b>	X	X	X	X	X	X	X			
<b>Ufficio delle Dogane GENOVA 1 - SOT Passo Nuovo</b>	Genova	Ponte Caracciolo	<i>m<sup>2</sup></i> <b>2.630,69</b>	X	X	X	X	X	X	X			
<b>Ufficio delle Dogane GENOVA 1 - Antifrode</b>	Genova	Palazzina CSM San Benigno	<i>m<sup>2</sup></i> <b>323,41</b>	X	X	X		X		X			
<b>Ufficio delle Dogane GENOVA 1 - Postazione Scanner</b>	Genova	Senza numero civico	<i>m<sup>2</sup></i> <b>41,46</b>										
<b>Ufficio delle Dogane IMPERIA - Calata Anselmi</b>	Imperia	Porto Maurizio	<i>m<sup>2</sup></i> <b>475,00</b>	X	X	X	X	X	X	X	X		
<b>Ufficio delle Dogane IMPERIA - Oneglia</b>	Imperia	Oneglia	<i>m<sup>2</sup></i> <b>230,00</b>	X		X	X	X		X	X		
<b>Ufficio delle Dogane IMPERIA - SOT SANREMO</b>	Sanremo	Senza numero civico	<i>m<sup>2</sup></i> <b>181,30</b>	X	X	X		X		X	X		

**CAPITOLATO TECNICO**

Nominativo Sede	città	indirizzo	<b>SUPERFICIE</b>	illuminazione Normale	illuminazione Emergenza	Org comando	Org protezione	Prese civili	Prese Ind.	Quadri BT	Contatori	UPS	Cabina MT
<b>Ufficio delle Dogane LA SPEZIA</b>	La Spezia	Località Stagnoni	<b>m<sup>2</sup> 2.078,70</b>	X		X		X		X			
<b>Ufficio delle Dogane SAVONA</b>	Savona	Piazza Rebagliati	<b>m<sup>2</sup> 2.069,42</b>	X	X	X		X	X		X		
<b>Ufficio delle Dogane GENOVA 1 - Molo Vecchio</b>	Genova	Senza numero civico	<b>m<sup>2</sup> 74,72</b>										
<b>Ufficio dei Monopoli - Sezione Giochi</b>	Genova	Via Rubattino 3	<b>m<sup>2</sup> 291,15</b>	X		X	X	X	X	X	X		
<b>Ufficio dei Monopoli - Imperia</b>	Imperia	Via Giovanni Strato, 2	<b>m<sup>2</sup> 336,45</b>	X		X	X	X	X	X	X		
<b>Ufficio dei Monopoli - Savona</b>	Savona	Piazza Aurelio Saffi, 1	<b>m<sup>2</sup> 258,78</b>	X		X	X	X	X	X	X		
<b>Ufficio dei Monopoli - La Spezia</b>	La Spezia	Piazza Europa,11	<b>m<sup>2</sup> 289,65</b>	X		X	X	X	X	X	X		
<b>Ufficio dei Monopoli - Genova</b>	Genova	Via Antonio Cecchi, 15	<b>m<sup>2</sup> 780,58</b>	X		X	X	X	X	X	X		